



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 25 del 28/06/2018

Oggetto: **Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1. lett. a) del D.lgs n. 267/2000, derivante dalla Sentenza n. 119/2017 pronunciata dal Giudice di Pace di Putignano nella causa c/Bianco Benedetto.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **giugno**, alle ore 17,30 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 9593 del 22/06/2018 diramato dal Presidente dott. Emanuele Caputo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	dott.	Francesco De Ruvo	Sindaco	X	
2	dott.	Emanuele Caputo	Presidente	X	
3	dott.ssa	Maria Filomeno	Consigliere		X
4	dott.	Domenico Quaranta	Consigliere	X	
5	dott.	Pasquale Longobardi	Consigliere	X	
6	avv.	Davide Giuseppe Sportelli	Consigliere	X	
7	ing.	Emilio Sansonetti	Consigliere		X
8	rag.	Patrizia Caforio	Consigliere	X	
9	prof.ssa	Teresa Taccone	Consigliere	X	
10	avv.	Antonietta Manghisi	Consigliere	X	
11	dott.	Francesco Valente	Consigliere	X	
12	p.ch.	Domenico Ciliberti	Consigliere		X
13	p.i.	Antonio Campanella	Consigliere		X
14	dott.ssa	Cinzia Valerio	Consigliere		X
15	sig.	Andrea Rinaldi	Consigliere		X
16	rag.	Michele Galizia	Consigliere		X
17	geom.	Giovanni Bianco	Consigliere		X
				9	8

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: de Bellis Franca, Pace Maurizio Tommaso, Sansonetti Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott. Emanuele Caputo

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Caterina Binetti

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

In merito a questo punto, chiedo all'Assessore ...

Intervento fuori microfono

...era per voto palese, per alzata di mano, era all'unanimità. Non essendoci stati pareri diversi, abbiamo proceduto immediatamente. Per cui dicevo, in merito a questo punto, chiederei all'Assessore al ramo, credo sia l'Assessore Sansonetti, di esporre il punto.

Assessore Comunale Giovanni SANSONETTI

“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante dalla Sentenza n. 119/2017 pronunciata dal Giudice di Pace di Putignano nella causa c/Bianco Benedetto”.

Ho il parere del Collegio. Mi limito a quello che dichiara l'Organo di revisione.

“Valutata la necessità di mettere in condizione il Comune di Castellana Grotte di ottemperare alla sentenza emessa dal Giudice, anche nella considerazione che un ulteriore ritardo comporterebbe notevole aggravio di spese e di responsabilità, considerato che verosimilmente è scaduto il termine di centoventi giorni dalla notifica della sentenza, per tutto quanto riportato nella presente relazione nel rispetto dei citati postulati dei principi contabili dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti locali, limitatamente alle proprie competenze, esprime il parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento del debito fuori bilancio, come sopra specificato, per un ammontare di Euro 3.114,10, al solo fine di evitare aggravio di spese, derivanti dal mancato riconoscimento dello stesso. Il Collegio infine invita l'Ente, ai sensi dell'art. 227 del TUEL a trasmettere delibera di riconoscimento alla competente Procura della Corte dei Conti unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione.”

Quindi andiamo a riconoscere questo debito fuori bilancio derivante da una sentenza. Chiarisco che comunque l'Ente si è costituito nel giudizio di Appello, rispetto al merito della sentenza stessa.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie all'Assessore Sansonetti. Al presidente della II Commissione il parere della stessa.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Favorevole.

Esce il Consigliere comunale Taccone T.; **presenti 8**

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Se non ci sono interventi, come non ce ne sono, possiamo porre in votazione il punto ai presenti. Ci sono otto presenti.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	8
Voti favorevoli	8

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Approvato all'unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	8
Voti favorevoli	8

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Approvata all'unanimità anche l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore al Contenzioso, dott. Giovanni Sansonetti;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente delibera;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal I Settore – Ufficio Contenzioso;

Vista la documentazione in atti;

Premesso:

che con Deliberazione di G.C. n. 29/2015 si è autorizzato il Sindaco pro-tempore a costituirsi innanzi al GdP di Putignano a seguito della notifica dell'atto di citazione acquisito al protocollo generale dell'Ente il 28.01.2015 al n. 1445, del sig. Bianco Benedetto rappresentato e difeso dall'Avv. Annamaria Castrignano, che ha richiesto il risarcimento dei danni a seguito dell'evento che sarebbe occorso in data 18/07/2012, nella proprietà del Sig. Bianco, al cavallo di salto ad ostacolo " Lullaby" per le motivazioni riportate nell'atto di citazione come sopra descritto;

che con Determinazione del I Settore n. 69/2015 **si è affidato**, all'Avv. Michele Barattini con Studio in Altamura (BA) l'incarico del legale patrocinio dell'Ente per la costituzione innanzi al Giudice di Pace di Putignano nel procedimento *de quo*;

Preso atto che con Sentenza n.119/2017 del 23/12/2017 il Giudice di Pace di Putignano, avv. Tiziana Gigantesco, ha parzialmente accolto le richieste dell'attore, condannando la ASL BA e il Comune di Castellana Grotte, in solido tra loro, al pagamento dell'importo di € 3.966,00 e per l'effetto quanto al 50% pari ad € 1.983,00 in capo al Comune di Castellana Grotte, in uno alla rivalutazione degli interessi calcolati al tasso legale a far data dalla notifica dell'atto di citazione del 27/01/2015 oltre alle spese di giudizio in favore di controparte liquidate complessivamente in euro 1684,90 oltre accessori, da ripartirsi tra Comune e Asl sempre in ragione del 50% ciascuno;

Preso atto che con Deliberazione di G.C. n.44/2018 si è autorizzato il Sindaco, in nome e per conto dell'Ente, a presentare innanzi al Tribunale di Bari, Ricorso in Appello avverso la Sentenza n. 119/2017 resa dal GdP di Putignano nel procedimento Comune di Castellana Grotte c/ Bianco Benedetto;

Visto l'art art. 14 decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, come modificata dall'art. 147 della legge 23 dicembre 2000, a 388, che non consente al creditore di procedere per il recupero crediti nei confronti della P.A. prima dei 120 giorni dalla notificazione del titolo esecutivo;

Visto l'art. 194, comma 1 lett. a), D.L.vo 18.8.2000 n. 267 ai sensi del quale con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Visto l'art. 193, comma 3, il quale stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Dato atto che, secondo i postulati dei principi contabili dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, nel testo approvato il 18.11.2008 e secondo la delibera della Corte dei Conti sez. di Controllo della Regione Toscana n. 132/2010:

1. Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

2. Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune.

Ritenuto, conseguentemente, di dover riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per complessivi **€3.114,10**;

Visto il principio contabile n. 2 per gli Enti Locali – gestione nel sistema del Bilancio – approvato nel 2009 dal Ministero dell'Interno – Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali il quale prevede al punto n. 105: “ *E' opportuno che l'ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Peraltro anche nel caso in cui l'ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L.*”.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del I Settore, come in calce riportato;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del IV Settore, come in calce riportato;

Visto il parere espresso in data 21/06/2018 acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 22/06/2018 al n. 9589 dall'organo di Revisione Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione Consiliare “Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali” nella seduta del 27/06/2018;

Visto il D.lgs. del 18.8.2000, n. 267 recante il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente regolamento comunale di Contabilità;

Visti gli esiti delle votazioni eseguita in forma palese, con sistema elettronico, una riguardante l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134. co. 4 del T.U.E.L. D.lgs n. 267/2000 come sopra riportati:

DELIBERA

per le motivazione espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di prendere atto della Sentenza n.119/2017 del 23/12/2017 con la quale il Giudice di Pace di Putignano, avv. Tiziana Gigantesco, ha parzialmente accolto le richieste dell'attore, condannando la ASL BA e il Comune di Castellana Grotte, in solido tra loro, al pagamento dell'importo di € 3.966,00 e per l'effetto quanto al 50% pari ad € 1.983,00 in capo al Comune di Castellana Grotte, in uno alla rivalutazione degli interessi calcolati al tasso legale a far data dalla notifica dell'atto di citazione del 27/01/2015 oltre alle spese di giudizio in favore di controparte liquidate complessivamente in euro 1684,90 oltre accessori, da ripartirsi tra Comune e Asl sempre in ragione del 50% ciascuno;

- 2) **di dare atto** con Deliberazione di G.C. n.44/2018 si è autorizzato il Sindaco, in nome e per conto dell'Ente, a presentare innanzi al Tribunale di Bari, Ricorso in Appello avverso la Sentenza n. 119/2017 resa dal GdP di Putignano nel procedimento Comune di Castellana Grotte c/ Bianco Benedetto;
- 3) **di riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio a mente dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante dalla sentenza succitata per un importo complessivo di **€ 3.114,10**;
- 4) **di dare atto** che il debito pari ad **€ 3.114,10** è finanziato con risorse proprie del bilancio, alla Miss.1, Prog.2, Tit.1, Macroaggr.10 del bilancio di previsione finanziaria 2018/2020, anno 2018 (cap. 145.01);
- 5) **di prendere atto** che la documentazione giustificativa riferita al procedimento è disponibile presso l'Ufficio Competente – I Settore;
- 6) **di dare atto, altresì**, che il provvedimento di liquidazione della somma in argomento rientra nella competenza del Responsabile del I Settore;
- 7) **di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23 della L. n.289/2002 a cura del Settore di Competenza;
- 8) **di dare atto**, visto l'ammontare delle somme da liquidare e l'esistenza di un accantonamento all'uopo destinato, che risultano preservati gli equilibri di bilancio;
- 9) **di dichiarare** il presente provvedimento, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Eseguito controllo ortografico
Il Redattore
u.s./g.c.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Castellana Grotte, 19/06/2018

Il Responsabile del Settore I
f.to dott.ssa Caterina Binetti

Parere di regolarità contabile: favorevole.

Castellana Grotte, 19/06/2018

il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to dott. Emanuele Caputo

Il Segretario Generale

f.to dott.ssa Caterina Binetti

Registro albo n: 1152

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 23/07/2018 al 07/08/2018.

Castellana Grotte, 23/07/2018

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to Dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **28/06/2018** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 23/07/2018

Il Responsabile del procedimento

f.to Donata Notarangelo



e_c134 - UFFICIO PROTOCOLLO
CASTELLANA GROTTI
REGISTRO UFFICIALE
N.0009589 - 22/06/2018 - INGRESSO
Classificazione: 02 Allegati : 2

Città Metropolitana di Bari

Oggetto: "Riconoscimento del Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co 1. lett. a) del D.lgs n. 267/2000, derivante dalla Sentenza n. 119/2017 pronunciata dal Giudice di Pace di Putignano nella causa c/ Bianco Benedetto".

In data 21 giugno 2018 si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Castellana Grotte, nelle persone dei sigg. Raffaele D'Alessandro, Arcangela Vinci e Giuseppe Peloso, per redigere formale parere in merito all'oggetto, a seguito di richiesta pervenuta in data 20 giugno 2017 dal Responsabile del Servizio Finanziario. Presiede la seduta il Presidente Raffaele D'Alessandro.

L'organo di revisione inizia attenta disamina della proposta di deliberazione pervenuta riportante la firma, e non anche la data, del responsabile del procedimento ed i pareri di regolarità tecnica del 19/06/2019 e contabile del 19/06/2018.

L'organo di revisione, preliminarmente rileva che con Deliberazione di G.C. n.44/2018 si è autorizzato il Sindaco, in nome e per conto dell'Ente, a presentare innanzi al Tribunale di Bari, Ricorso in Appello avverso la Sentenza n. 119/2017 resa dal GdP di Putignano nel procedimento Comune di Castellana Grotte c/ Bianco Benedetto. Dalla proposta oggetto di parere, non si evince, tuttavia, se è stato poi dato seguito alla Deliberazione di Giunta n. 44/2018 e se quindi è stato effettivamente proposto appello. Allo stesso modo non si evince se, in caso tale appello fosse stato proposto, se sia stata richiesta di sospensiva degli effetti della sentenza n. 119/2017.

L'organo di revisione ritiene che le proposte di deliberazione al consiglio comunale debbano contenere ogni informazione e dato utile per rendere più agevole il compito dell'organo di revisione, che non deve necessariamente essere costretto a richiedere documentazione, che in ogni caso dovrebbe essere allegata alla richiesta di parere.

A tal proposito si invitano i Responsabili di Settore, ad inviare in futuro ogni utile documentazione, come riportata nelle proposte di deliberazione sottoposte a controllo, che consenta all'organo di revisione la serena e documentata espressione di parere.

Premesso che

- con Deliberazione di G.C. n. 29/2015, si è autorizzato il Sindaco pro-tempore a costituirsi innanzi al GdP di Putignano a seguito della notifica dell'atto di citazione acquisito al protocollo generale dell'Ente il 28.01.2015 al n. 1445, del sig. Bianco Benedetto rappresentato e difeso dall'Avv. Annamaria Castrignano, che ha richiesto il risarcimento dei danni a seguito dell'evento che sarebbe occorso in data 18/07/2012, nella proprietà del Sig. Bianco, al cavallo di salto ad ostacolo "Lullaby" per le motivazioni riportate nell'atto di citazione come sopra descritto;
- che con Sentenza n.119/2017 del 23/12/2017 (non è specificata la data di notifica all'Ente), il Giudice di Pace di Putignano, avv. Tiziana Gigantesco, ha parzialmente accolto le richieste

dell'attore, condannando la ASL BA e il Comune di Castellana Grotte, in solido tra loro, al pagamento dell'importo di € 3.966,00 e per l'effetto quanto al 50% pari ad € 1.983,00 in capo al Comune di Castellana Grotte, in uno alla rivalutazione degli interessi calcolati al tasso legale a far data dalla notifica dell'atto di citazione del 27/01/2015 oltre alle spese di giudizio in favore di controparte liquidate complessivamente in euro 1.684,90 oltre accessori, da ripartirsi tra Comune e Asl sempre in ragione del 50% ciascuno;

Preso atto della citata Deliberazione di G.C. n.44/2018 con la quale si è autorizzato il Sindaco, in nome e per conto dell'Ente, a presentare innanzi al Tribunale di Bari, Ricorso in Appello avverso la Sentenza n. 119/2017 resa dal GdP di Putignano nel procedimento Comune di Castellana Grotte c/ Bianco Benedetto;

Preso atto

- che l'importo del debito fuori bilancio da riconoscere risulta pari a complessivi € 3.114,10;
- che vi è la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ed al relativo finanziamento, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, in attesa della decisione del Giudice di Appello, ove sia stato proposto ricorso;

Verificato

- lo stanziamento di spesa iscritto in bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018;
- che il debito pari ad € 3.114,10 è finanziato con risorse proprie del bilancio, alla Miss.1, Prog.2, Tit.1, Macroaggr.10 del bilancio di previsione finanziaria 2018/2020, anno 2018 (cap. 145.01);

Visto

- Il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del Servizio Affari generali, in data 19/06/2018;
- Il parere di regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del Servizio Finanziario in data 19/06/2018;
- L'art. 239 primo comma lettera b) n. 6 del TUEL;
- Il regolamento di contabilità;

Dato atto che, secondo i postulati dei principi contabili dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, nel testo approvato il 18.11.2008 e secondo la delibera della Corte dei Conti sez. di Controllo della Regione Toscana n. 132/2010:

1. Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;
2. Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune.

L'organo di revisione

Valutata la necessità di mettere in condizioni il Comune di Castellana Grotte, di ottemperare alla Sentenza emessa dal Giudice, anche nella considerazione, che un ulteriore ritardo comporterebbe notevole aggravio

di spese e di responsabilità, considerato che è verosimilmente scaduto il termine di 120 giorni dalla notifica della sentenza;

Per tutto quanto riportato nella presente relazione, nel rispetto dei citati postulati dei principi contabili dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, limitatamente alle proprie competenze, esprime parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento del debito fuori bilancio, come sopra specificato, per un ammontare di euro 3.114,10, al solo fine di evitare ulteriore aggravio di spese, derivanti dal mancato riconoscimento dello stesso.

Il collegio, infine, invita l'ente, ai sensi dell'art. 227 del TUEL, a trasmettere la delibera di riconoscimento, alla competente Procura della Corte dei Conti, unitamente alla relazione dell'Organo di revisione.

Castellana Grotte, 21 giugno 2018

L'organo di revisione

Raffaele D'Alessandro

Arcangela Vinci

Giuseppe Peloso

Sottoscritto con firma digitale

Sottoscritto con firma digitale

Sottoscritto con firma digitale

